

LA PROCLAMAZIONE DI KANGKAR CHOSKYI SENGE (1893-1957)

“La seguente proclamazione è indirizzata a tutti i Lama, dignitari, persone religiose e laiche della Terra delle Nevi e in particolare del Bhutan.

La suprema reincarnazione Choying Namgyal (chos dbyings rnam rgyal)¹, grande essere spirituale di incomparabile gloria, dotato di una meravigliosa conoscenza del Dharma e dell'etica, fu preannunciato in tempi antichi dal Mahasiddha Namkhai Nyingpo (nam mkha'i snying po). Io Kangkar Choskyi Senge (1893-1957) dopo aver rivolto una sentita invocazione all'oceano delle Tre Radici, svelo la seguente veritiera profezia:

Vicino al fiume dalla sabbia dorata ('bri chu o Yang Tse)², quando il Dragone Turchese³ del Sud (Bhutan) ascenderà al cielo azzurro, il Tuono della Vittoria risuonerà⁴. Egli causerà abbondanti piogge che cadranno in tutto il mondo diffondendo calore nella terra del freddo. Allo stesso tempo, nelle foreste del Sud (India e Bhutan) migliaia di petali del fiore della Virtù saranno sparsi.

Questo è ciò che mi è stato rivelato nella non dualità del Dharmadhatu (chos dbyings)⁵ e nello stato del Rigpa affinché si manifestino le condizioni favorevoli onde tale Maestro possa accedere alla residenza del Dharmaraja Ngagwang Namgyal Rinpoche (ngag dbang rnam rgyal rin po che) del Bhutan. Ciò porterebbe certamente enorme beneficio a quei paesi, all'insegnamento, alla prosperità e felicità spirituale di tutti gli esseri.

Quindi io vi chiedo di tenere a mente tutto ciò.

Scritto nel venticinquesimo giorno, del terzo mese dell'anno legno pecora (1955) da un esponente del lignaggio dei Maestri del Gyalwa Karmapa (rgyal ba karma pa) che porta il titolo di reincarnazione di Kangkar Shedrub Chokyi Senge (gangs dkar bshad sgrub chos kyi seng ge), altrimenti conosciuto come Gyendze Rolpai Dorje (dgyes mdzad rol pa'i rdo rje).”

La seguente lettera è stata scritta da Kangkar Choskyi Senge nel 1955 per rendere noto il ruolo spirituale e storico di Chögyal Namkhai Norbu. Kangkar Rinpoche fu un illustre esponente della scuola Kagyupa. Maestro del 16° Gyalwa Karmapa-Rigpai Dorje (1924-1981) e grande studioso buddhista, egli è considerato una delle più importanti autorità religiose del suo tempo.

Il presente documento, in cui Kangkar Chökyi Senge riconosce e proclama l'autorità spirituale di Chögyal Namkhai Norbu, è stato stilato in carattere tibetano **umed** (dbu med) nello stile chiamato *tshugs chung* o “carattere piccolo”. Il pronunciamento è arricchito da un elegante sigillo rosso che rappresenta l'emblema del Kalachakra. Il simbolo centrale è costituito dalle sette sillabe del mantra di questa divinità (Ham, Ksa, Ma, La, Wa, Ra, Ya) in una versione stilizzata dei caratteri Indiani chiamata *landza* e sormontato da altri tre elementi: il sole crescente, il disco lunare e una fiammella. Il simbolo è posizionato su loti stilizzati, affiancato dall'invocazione di buon auspicio “Mangalam” in lettere Devanagari.

¹ Nome conferito a Namkhai Norbu Rinpoche allorché venne riconosciuto, nel 1941, come la reincarnazione della mente dello Shabdrung Ngawang Namgyal, il primo Dharmaraja del Bhutan.

² Luogo di nascita di Chögyal Namkhai Norbu.

³ Metafora per 'brug che si riferisce al paese del Bhutan ma sta anche a indicare il drago e il tuono.

⁴ Il tuono della vittoria si riferisce all'insegnamento del Dharma.

⁵ Esso rappresenta la natura ultima di tutti i fenomeni che ha la caratteristica della vacuità.